

Prendiamoci cura della Cesano che amiamo

Programma elettorale per Gianpiero Bocca Sindaco

Elezioni amministrative 2022

Sommario

Prendiamoci cura della Cesano che amiamo	1
I temi chiave	2
1. Vitalità.....	3
2. Solidarietà.....	5
3. Transizione ecologica.....	7
4. Istruzione	10
5. Attrattività.	12
6. Sicurezza.	14
7. Innovazione.	16
8. Bellezza.	17

Prendiamoci cura della Cesano che amiamo

Ci sono diversi modi per scrivere un programma elettorale. Nella mia esperienza lavorativa in enti locali ne ho visti parecchi: sulla base di questa esperienza l'approccio che ho valutato e che è stato condiviso pienamente con le liste che sostengono la mia candidatura (Partito Democratico, Vivicesano, Passione Civica, Alleanze Civiche e Pensiero Indipendente), è stato quello di pensarlo come un cammino verso la realizzazione della città che abbiamo in mente. Questo Programma non è quindi un semplice elenco di cose da fare, ma un quadro della Cesano che ci impegniamo a realizzare; una *road map* che ci guiderà verso gli obiettivi declinati tramite le parole chiave che abbiamo pensato e descritto in questo documento. Le **otto parole chiave** fanno riferimento ai due pilastri che reggono il programma: le **persone**, protagoniste di una comunità, soggetto attivo e passivo delle politiche pubbliche e l'**ambiente**, il luogo che viviamo, che necessita di primarie attenzioni; questi due concetti chiave del programma saranno sempre al centro della futura azione amministrativa e riferimento di tutti gli obiettivi e di tutte le azioni del futuro mandato. Questo Programma è certamente ambizioso, fatto non di promesse ma di impegni che mi prendo e ci prendiamo nei confronti

dei cittadini. Credo che oggi più che mai questo metodo di lavoro sia la vera novità che Cesano attende. Una novità rappresentata dai tanti volti nuovi che hanno lavorato all'interno delle liste che mi sostengono; e io stesso ho deciso di metterci la faccia in questo sfidante compito che è quello di amministrare una città di quasi 40.000 abitanti; una città che è sempre più attrattiva (dato Istat 2021: +923 nuovi cittadini cesanesi, unico comune della provincia di Monza e Brianza ad avere un così alto numero di nuovi arrivi). La sfida sta nel consegnare a coloro che vivono, o decidono di vivere nella nostra città, un luogo dotato di servizi efficienti e all'altezza delle aspettative di una generazione, compresa la mia, che si aspetta innovazione e risposte efficaci ai bisogni di tutti. Ecco perché, per me, è fondamentale contare su competenze e capacità nell'affrontare le difficili problematiche che ci attendono da qui ai prossimi anni.

Ho declinato il titolo del mio Programma elettorale nel "Prendiamoci cura della Cesano che amiamo", perché *il prendersi cura* è un concetto a me caro e che rappresenta la sintesi di un messaggio che invita tutti a contribuire, ciascuno con le proprie responsabilità, all'obiettivo comune di migliorare la comunità in cui viviamo. Ed è insieme agli altri che ciascuno di noi costruisce una società migliore, non certo da soli. È lo strumento di una comunità che ha l'obiettivo di prendersi cura di sé stessa e che, attraverso essa, compie l'azione politica più grande che si possa attuare. Don Lorenzo Milani su questo ci ha insegnato tanto: Il *mi prendo cura* non è una semplice espressione scritta, ma rappresenta una linea dell'agire quotidiano che ritengo irrinunciabile e che è la base per la realizzazione di questo programma. Da parte mia ci sarà il massimo impegno per garantirlo con l'aiuto di una città a cui vorrei dare un contributo per sentirsi sempre di più comunità.

Gianpiero Bocca

Candidato Sindaco Elezioni Amministrative 2022

I temi chiave

Il Candidato sindaco e le persone che insieme a lui si sono messe in gioco e che animano le liste e il partito che hanno dato vita alla coalizione per Gianpiero Bocca Sindaco di Cesano Maderno, hanno accettato di impegnarsi per Cesano sulla base di una visione condivisa di città, ossia un punto nuovo dove portare la città e che sia in grado di aumentare la qualità della vita di tutti i cesanesi. Questa visione di città viene resa esplicita in questo programma elettorale che ha **otto temi-chiave** intorno ai quali viene articolato: **vitalità, solidarietà, transizione ecologica, istruzione, attrattività, sicurezza, innovazione, bellezza.**

UN PROGRAMMA PER PROMUOVERE OGNI PERSONA

Un punto condiviso che merita di essere portato come premessa metodologica si fonda sul presupposto che le persone siano protagoniste in un percorso di costruzione di una **cultura della parità** nella nostra comunità, affinché donne e uomini possano partecipare, nello spirito del prendersi cura - con pari opportunità e reciproco riconoscimento - alla vita politica, sociale, culturale della città.

Il principio di tutela, contro violenze, pregiudizi e stereotipi deve essere applicato a tutti gli individui come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, valorizzando l'unicità di ogni persona, contrastando qualsiasi discriminazione in chiave intersezionale. L'obiettivo della promozione di una effettiva parità consente a ciascuna persona di esprimere e realizzare il proprio progetto di vita e di essere protagonista insieme agli altri nella costruzione di una società migliore. Diverse donne - di età diversa e con vissuti differenti - si sono confrontate con altre donne più impegnate nella vita politica cittadina, per porre la "cultura della parità" come premessa e fondamento del nostro Progetto di città. Servono infatti lenti nuove

che ci permettano di assumere consapevolmente una “prospettiva di genere” tale da consentire - proprio come dei nuovi occhiali - di guardare in modo nuovo ogni azione amministrativa.

Dobbiamo assumere un ruolo guida nella diffusione e valorizzazione delle politiche pubbliche orientate alla parità di genere eliminando le barriere e gli ostacoli che lo impediscano. Il Comune può farlo e può tradurre questo obiettivo in azioni concrete, semplici ed utili alle persone nella quotidianità, creando un laboratorio per un mondo inclusivo e sostenibile, rispettoso delle differenze ed attento ai bisogni, anche nuovi, delle sue cittadine e dei suoi cittadini.

1. Vitalità

Vogliamo promuovere e sostenere una comunità sana, sportiva, creativa, generativa, vitale attraverso azioni mirate per la salute e lo sport

1.1. Salute.

Sappiamo come la salute sia importante e abbiamo imparato come sia essenziale poter accedere a servizi sanitari di qualità. Le competenze del Comune a riguardo sono limitate, ma contiamo di continuare ad esercitarle al meglio, anche grazie a scelte lungimiranti che nel corso del tempo sono state aggiornate e implementate. L'obiettivo ambizioso è quello di creare tra via San Carlo e via Borromeo una **Cittadella della salute**, dove cercheremo di dare ampio spazio alla prevenzione, alla promozione della salute e degli stili di vita salutari. In tale spazio, attraverso il sostegno che daremo alle iniziative di volontariato che al suo interno avranno sede, cercheremo di garantire l'accesso alle cure anche a coloro che non hanno mezzi. Diverse saranno le strutture che costituiranno la *Cittadella della Salute*: oltre alla *Casa della Comunità* e alla *Comunità della Salute*, ne faranno parte anche la *Residenza Sanitaria Assistenziale* (RSA) e la *Farmacia comunale* in via di potenziamento. Inoltre, lavoreremo per dare una destinazione coerente alla sede dell'attuale Biblioteca quando essa trasferirà le sue funzioni nella nuova sede di via Solferino.

1.1.1.A Cesano in via San Carlo avrà sede la Casa della Comunità. La pandemia ha evidenziato tutte le criticità della sanità territoriale. Nella nostra città le politiche sanitarie hanno portato il Poliambulatorio di via San Carlo a svuotarsi progressivamente di servizi e diagnostica. L'Amministrazione Comunale con una recente iniziativa ha colto l'opportunità di ospitare a Cesano una Casa della Comunità proprio negli spazi di Via San Carlo, creando i presupposti per un nuovo servizio di tutela della salute dedicato ai nostri cittadini. Le Case della Comunità sono uno dei cardini del nuovo assetto della Sanità Pubblica post pandemia che consentirà ai cittadini di avere un punto di riferimento per la cura e la diagnosi sul territorio senza dover ricorrere, per patologie ordinarie e croniche, esclusivamente agli Ospedali. Medici specialisti, medici di medicina generale, infermieri di famiglia e comunità, una centrale operativa e territoriale, servizi per le attività di prevenzione: tutto questo sarà nella Casa della Comunità per garantire un salto di qualità nella medicina territoriale. Come Amministrazione Comunale vogliamo accompagnare e potenziare al meglio questa importante opportunità per i cittadini, lavorando non solo per migliorare l'accessibilità e la fruibilità di queste aree con la realizzazione di un parcheggio interrato di circa 300 posti auto in piazza Procaccini (finalizzato a servire anche il Centro storico e i suoi servizi commerciali e culturali), ma anche per garantire una efficiente integrazione con i servizi sociali del Comune. L'obiettivo è fare in modo che la Casa della Comunità ospiti presto e bene tutti i potenziali servizi che le verranno attribuiti dalle norme regionali e nazionali, dando concreta attuazione alla riforma socio-sanitaria.

1.1.2. Comunità della Salute. È l'iniziativa di volontariato che consentirà, presso i locali messi a disposizione del Comune, l'accesso alle cure a coloro che per diversi motivi sono in difficoltà e non riescono ad averle garantite dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale. L'obiettivo è

di abbattere gli ostacoli che l'estrazione sociale può avere sulla salute, grazie all'azione di medici e altri professionisti volontari che, supportati dall'associazionismo, garantiranno prestazioni sanitarie con particolare riferimento alla prevenzione.

1.1.3. La pandemia ha dimostrato anche come sia stato importante avere a disposizione un'azienda come **ASSP** che ha saputo dare sostegno a tutte le iniziative comunali per fronteggiare la pandemia. In questi anni l'Azienda è passata dall'essere una società totalmente cesanese ad una società pluripartecipata insieme ai comuni di Meda, Limbiate e Varedo, passando dalla gestione di cinque farmacie alle attuali otto. Il nostro obiettivo è quello di prestare attenzione alla sostenibilità finanziaria dell'ASSP, potenziando il ruolo sociale che le farmacie comunali possono e devono offrire alle proprie comunità di riferimento.

1.1.4. In tutta la nostra provincia mancano oltre settanta **medici di famiglia**, un numero destinato a peggiorare ulteriormente nei prossimi mesi ed anni per via dei pensionamenti. Se si vuole evitare il rischio di lasciare migliaia di cittadini senza medico, Cesano Maderno ha bisogno di rendersi più attrattiva nei confronti di coloro che si affacciano a questa professione. A tal fine ci impegneremo a sostenere l'allestimento di poliambulatori da destinare a progetti aggregativi tra medici di famiglia, più convenienti per i professionisti e per i pazienti che così potranno usufruire di servizi più completi e di *equipe* multi professionali, anche in ottica di una proficua collaborazione con la Casa della comunità e la rete territoriale. Anche in questo caso, la nostra società partecipata, ASSP, potrà svolgere un ruolo di primo piano.

1.2 Sport.

Una città vitale è una città sportiva. Lavoreremo perché lo sport possa essere praticato da tutti (inclusivo), a tutte le età e per livelli omogenei. Porremo una particolare attenzione alla fascia 6-18 anni che è stata fortemente penalizzata dalla pandemia; lavoreremo quindi con le società sportive per individuare forme adeguate di sostegno e di ampliamento delle attività sportive. Grazie alla collaborazione con operatori del settore (es. il concessionario che gestisce la piscina) e alle Società sportive che operano sul territorio, Cesano garantisce un'ampia offerta sportiva che riteniamo vada sostenuta, potenziata e sempre meglio qualificata, accompagnando le Società sportive verso un percorso evolutivo. Altrettanto importante è avviare progetti di "sport diffuso" sul territorio, ritagliando spazi attrezzati per l'attività fisica nei parchi cittadini.

1.2.1 Vogliamo continuare la **riqualificazione degli impianti sportivi comunali** (ad iniziare dal Centro Mario Vaghi di via Po) e **delle palestre scolastiche** usate dalle Società sportive - trovando soluzioni progettuali che migliorino gli impianti, li rendano più belli e siano in grado di diminuire il più possibile i costi di funzionamento e di manutenzione grazie all'efficientamento energetico, ciò per rendere più sostenibili le strutture sia a livello di impatto ambientale che nella gestione economica.

Per quanto attiene il Centro Sportivo di via Po, dando seguito a quanto già realizzato, si lavorerà ad un progetto complessivo diviso per lotti capace anche di cogliere le opportunità di finanziamenti esterni al bilancio comunale e che porti alla riqualificazione dei campi da tennis, della pista di atletica, delle gradinate, degli spogliatoi, del campo da calcio e della piscina.

Nel corso del mandato saranno sviluppati progetti di riqualificazione energetica e di illuminazione a led degli altri centri sportivi di proprietà comunale in collaborazione con i privati, accedendo alle opportunità offerte dai bonus edilizi per il risparmio energetico.

Il Primo Istituto Comprensivo ha necessità di una nuova palestra adatta al numero degli studenti che la frequentano. L'impegno è di fare uno studio di fattibilità in grado di trovare la soluzione più adeguata, in modo che la struttura possa essere messa anche a servizio delle Società sportive cesanesi.

Inoltre, verrà avanzata una proposta alla Provincia di Monza e della Brianza per il convenzionamento dell'uso della palestra dell'Istituto Versari, in modo tale che sia fruibile per le Società sportive cesanesi.

- 1.2.2 Cesano, città dello sport.** Realizzeremo *impianti sportivi di prossimità*, il più possibile in aree verdi belle e gradevoli, diffusi sul territorio e fruibili gratuitamente da persone di tutte le età, nello spirito di promuovere lo sport come elemento di salute. Verrà realizzato il nuovo progetto partecipativo “La Cittadella dei ragazzi” (posta nell’area degli ex Orti di via Campania). Nella vicina via Calabria è prevista invece un’area *fitness* pensata e attrezzata per la terza età; i due progetti saranno utilizzati come “pilota” da replicare in altre aree di Cesano, opportunamente individuate e progettate con un percorso partecipativo.
- 1.2.3 Favorire il dialogo e le sinergie tra le diverse Società sportive.** Vogliamo offrire alle Società sportive cesanesi diverse occasioni di collaborazione e percorsi di potenziamento e di formazione affinché garantiscano un’offerta sempre più qualificata e diventino coprotagonisti nella realizzazione del progetto “Cesano, città dello sport”.
- 1.2.4 Sport accessibile a tutti.** Non solo si cercherà di avere strutture il più possibile inclusive, ma si promuoveranno progetti affinché tutte le ragazze e i ragazzi che lo vorranno possano accedere alla pratica dello sport. Due le azioni: sostenere economicamente le società sportive per l’abbattimento della retta ai ragazzi che vivono in famiglie con difficoltà economiche; promuovere, con la collaborazione delle Società sportive, anche a livello intercomunale, l’avviamento e la pratica dei cosiddetti sport minori.
- 1.2.5 Festa dello sport.** Intendiamo realizzare una festa annuale dello sport in collaborazione con le Società sportive finalizzata alla promozione della pratica sportiva sia per gli alunni delle nostre scuole sia per l’intera cittadinanza.

2. Solidarietà

2.1 Servizi Sociali

Con la pandemia si è certamente modificata la capacità dei Servizi sociali di leggere i bisogni dei cittadini, soprattutto dei più fragili.

I Servizi sociali comunali saranno potenziati anche grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ma anche attraverso la nuova normativa che prevede il coinvolgimento delle organizzazioni del Terzo settore e del Volontariato in progetti partecipati per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini nella logica della sussidiarietà.

2.2 Casa della comunità e servizi sociali comunali

L’avvio a Cesano del progetto Casa della Comunità in via San Carlo, oltre a garantire un presidio sanitario più vicino ai cittadini, rappresenterà un’occasione storica per rendere concreta l’integrazione socio-sanitaria, ovvero per attivare una presa in carico delle fragilità e del disagio in modo integrato. Il ruolo del Comune e del Settore Servizi Sociali sarà proprio quello di collaborare con le istituzioni sanitarie al fine di mettere a punto nuovi modelli organizzativi, più funzionali e rispondenti ai bisogni che quotidianamente le persone sottopongono alle nostre istituzioni.

2.3 Disabilità

L’offerta territoriale a favore delle persone con disabilità prevede già oggi una ricchezza di servizi, organizzazioni, progettualità e reti territoriali, anche storicamente consolidate. Sarà importante per noi continuare ad implementare servizi e progetti innovativi di tipo comunitario che possano rispondere ai bisogni di vita e di partecipazione sociale espressi dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie.

Riteniamo, però, che bisogna affiancare i servizi attualmente offerti con percorsi formativi e progettualità sperimentali che rispondano a tipologie di bisogni e fasi diverse del processo di crescita della persona. In particolare dovranno essere stanziati maggiori risorse per sostenere “progetti ponte” con le scuole, oltre a specifiche attività ricreative estive fortemente inclusive, rivolte in particolare alla fascia scolare 6/14 anni.

Nella fascia dei giovani adulti con disabilità emergono prepotentemente sia il bisogno di percorsi di

inclusione sociale e di cittadinanza attiva - che permettano a ciascuno di avere una vita socialmente piena e un riconoscimento sociale - sia la necessità di sviluppare e co-progettare insieme (Amministrazione comunale, persone con disabilità e famiglie), progetti e nuovi modelli sperimentali dell'abitare, attraverso percorsi accompagnati nei cosiddetti "Durante e Dopo di Noi".

Saranno implementate ed innovate le attività sociali ed educative, anche attraverso percorsi sperimentali, al fine di ampliare e differenziare l'offerta formativa e socioeducativa diurna territoriale.

2.4 Politiche dell'abitare

Il tema della casa rappresenta e rappresenterà sempre più una vera emergenza. Le difficoltà economiche dovute alla crisi attuale post pandemica renderanno sempre più urgente mettere nell'agenda di mandato punti di attenzione prioritaria su interventi volti a fronteggiare il bisogno abitativo. Si potrà agire a diversi livelli e con diverse soluzioni quali ad esempio: la partecipazione attiva dell'Amministrazione comunale ai tavoli sovra territoriali per reperire e gestire al meglio le risorse che verranno messe a disposizione; valorizzare al meglio le attività dell'Agenzia Abitare, sistema nato nell'ambito di Desio per dare una risposta concreta e coordinata a tutto il tema "casa". Il Comune punterà ad avere un ruolo attivo e da protagonista sia attraverso la ricerca di alloggi sia mediante l'attuazione di politiche urbanistiche finalizzate a rendere disponibili abitazioni per i più fragili. Anche i beni confiscati alla criminalità potranno essere inseriti in queste disponibilità.

Sarà favorita la **rigenerazione** di spazi dismessi/sottoutilizzati, pubblici e privati (evitando ulteriore consumo di suolo), orientata alla realizzazione di soluzioni abitative agevolate/convenzionate, intercettando le opportunità legate al PNRR. Inoltre, il nuovo Piano di Governo del Territorio, sarà orientato verso una complessiva strategia per l'*housing* sociale fondata anche sulla proattività dell'attore pubblico e sulla definizione di nuovi modelli di vantaggio per l'operatore privato. Sarà promossa la diffusione del contratto di locazione a canone concordato, finora erroneamente confuso come soluzione al bisogno grave o emergenziale. Occorre creare un'offerta sociale attualmente inesistente (servizi abitativi sociali per i quali è attesa per il 2022 una specifica regolamentazione regionale) che necessariamente dovrà coinvolgere gli enti del terzo settore. Particolare attenzione verrà riservata all'emergenza abitativa che sorge a causa della rottura dei legami familiari e che accentua la fragilità economica.

2.5 Integrazione

I servizi e gli interventi per supportare gli stranieri, che risiedono e lavorano nel nostro territorio, devono essere garantiti e supportati in un sistema integrato già attivo a livello sovracomunale.

È importante sottolineare però che i percorsi di integrazione iniziano nelle nostre scuole: dovranno essere garantiti e, se necessario, implementati i sostegni necessari agli alunni stranieri. Anche su questo tema, soprattutto nei quartieri con più forte immigrazione, dovranno essere incentivate le collaborazioni con il terzo settore, risorsa irrinunciabile di supporto per una vera integrazione, raggiungibile solo come conseguenza di condivisione tra le persone.

Cesano Maderno ha attivato per i migranti progetti che oggi rappresentano un fiore all'occhiello e un modello a livello nazionale, in quanto esempio di moderna accoglienza ed efficace integrazione, portata avanti nel rispetto delle normative.

2.6 Politiche giovanili

Sarà data pari dignità alle politiche giovanili, superando approcci fondati su iniziative effimere per "occupare il tempo dei più giovani". Il modello a cui ispirarsi è quello del "service design", che adotta soluzioni costruite *ad hoc* in relazione ai problemi, migliorando l'esperienza in termini di qualità ed interazione tra chi eroga il servizio e chi lo fruisce. Le politiche attuali per i giovani trovano fondamento in due pilastri principali: da un lato gli interventi volti a prevenire il disagio e contrastare la vulnerabilità e, dall'altro la promozione delle potenzialità e positività dei giovani, favorendo il loro protagonismo.

Si lavorerà quindi su due principali direttrici strategiche:

- Il coinvolgimento di tutte le “agenzie educative” in un’unica regia comunale per coordinare un grande Piano - che coinvolgerà anche le strutture sportive - per dare supporto educativo, attraverso interventi mirati, quali ad esempio l’*Educativa di strada* e portare soluzioni nelle zone critiche, dove si evidenziano anche problemi di ordine pubblico;

- la valorizzazione delle eccellenze giovanili del nostro territorio, amplificando la loro voce che potrà diventare stimolo per tutti gli altri giovani. A questo proposito verrà avviato il progetto di bilancio partecipativo per i giovani, attraverso la messa a disposizione di una dotazione finanziaria per la realizzazione di un’opera o un progetto scelto dai giovani e di cui potranno prendersi cura.

2.7 Centri estivi e oratori feriali

Oltre a garantire adeguato sostegno alle attività degli oratori feriali e dei centri estivi per i nostri ragazzi al termine del periodo scolastico, sarà messa in campo una regia comunale per garantire un’offerta omogenea a favore delle famiglie. Tali attività sono da collocare strategicamente all’interno delle opportunità di crescita dei nostri ragazzi e rappresentano un sostegno reale alle famiglie e alla conciliazione degli impegni lavorativi con quelli familiari. Le attività estive per i ragazzi devono essere inclusive, mettendo anche in gioco spazi di proprietà comunale (ad esempio scuole, centri sportivi, ecc.).

3. Transizione ecologica

Cesano Maderno è tra i comuni che hanno dichiarato lo stato di emergenza climatica. Abbiamo scelto l’espressione transizione ecologica al posto del termine ambiente perché intendiamo sottolineare la necessità, nel periodo storico che siamo chiamati a vivere, di concentrarci su una serie di azioni in grado di farci compiere un importante cambiamento nel nostro stile di vita e cercheremo di farlo con adeguati e nuovi strumenti, coerenti e sostenibili, rispetto alle emergenti esigenze della contemporaneità.

3.1 Nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT).

Cesano Maderno ha oltre il 75% di superficie antropizzata. Vivere in un luogo che abbia un equilibrio tra aree occupate ed aree libere è un elemento importante per la qualità della vita nelle città e per vivere relazioni equilibrate con gli altri e con la natura. La prima grande sfida da affrontare in tema di transizione ecologica è necessariamente legata allo strumento principale dell’Amministrazione comunale, ossia il nuovo PGT. Dal 2014, anno di approvazione del PGT vigente, sono cambiati modelli, sensibilità e bisogni. Serve dunque ripensare la città. Sarà necessario puntare sulla **rigenerazione urbana** attraverso soluzioni che privilegino la rinaturalizzazione del suolo, puntando all’obiettivo di **ridurre il consumo di suolo**: ci impegniamo per questa storica inversione di tendenza. Lavoreremo anche per stabilire regole che prevedano più ampie e qualificate realizzazioni di verde privato in caso di nuove costruzioni o di riqualificazioni del patrimonio edilizio esistente. Ovviamente il nuovo PGT dovrà adeguarsi ai vincoli di programmazione territoriale preordinati (Legge Regionale 31/2014 e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, PTCP). La nostra idea di fondo è di modificare le attuali previsioni su aree in cui sono previsti progettati edifici di edificazione non più necessari, in aree verdi, evitando altro consumo di suolo e portando le relative funzioni su aree già impermeabilizzate, ovvero adottando anche soluzioni innovative (esempio per l’*housing* sociale diffuso). Riassumendo si lavorerà pertanto su alcune linee di indirizzo:

- ridurre significativamente il consumo di suolo;
- incentivare la rigenerazione urbana;
- incentivare il recupero edilizio;
- prevedere strumenti premianti per la de-urbanizzazione
- de-impermeabilizzare spazi pubblici;
- inserire incentivi per la de-impermeabilizzazione dei suoli privati.

3.2 Mobilità sostenibile.

La mobilità è un elemento importante nella vita quotidiana delle persone. Essa è collegata ai diritti (lavoro, studio, ecc.) e alle libertà fondamentali ed è un elemento di vitalità, di relazioni. Tuttavia è essenziale promuovere e rendere possibile una **mobilità sostenibile**, funzionale al contenimento delle emissioni di CO₂, in modo da migliorare la qualità dell'aria. Per quanto attiene le infrastrutture stradali intercomunali, la realizzazione della Tangenziale Nord completerà il quadrilatero intorno alla città, insieme alla Tangenziale sud, via Nazionale dei Giovi, SP 35 Milano Meda. Il quadrilatero è funzionale per togliere il più possibile auto in transito dai centri abitati per favorirne la loro vivibilità e salubrità. Lavoreremo in modo che sia privilegiata la mobilità sostenibile mettendo in campo le seguenti azioni.

3.2.1 Trasporto pubblico locale. La scelta di puntare sul nodo di interscambio ferroviario è già una realtà che però merita di essere ulteriormente rafforzata (perché chi gestisce il servizio migliori qualità e puntualità) e potenziata, in particolare con l'intermodalità. Si rende necessario ripensare e rilanciare l'integrazione del servizio ferroviario con quello degli autobus (che prossimamente verrà messo a gara) e quindi anche con eventuali nuove iniziative legate al trasporto pubblico locale (TPL). Chiederemo all'Agenzia del TPL di verificare la fattibilità di una modifica dei percorsi in modo da favorire i principali punti di interesse cittadini, realizzando l'obiettivo di una "circolare cittadina". Innovare sull'intermodalità vuol dire anche e soprattutto continuare ad investire in infrastrutture ciclopedonali, con un'attenzione particolare ai cittadini con mobilità ridotta (anziani e disabili). Occorre anche sviluppare e potenziare nuove iniziative di interscambio modale con iniziative di *sharing* (auto, bici, monopattini). In questo quadro la nostra azienda locale (ASSP) potrà essere uno dei partner strategici per il piano della mobilità (in particolare per i parcheggi prevedendo anche aree di ricarica per i mezzi elettrici).

3.2.2 Ciclopedonali. Completeremo e realizzeremo nuove ciclopedonali belle e sicure, capaci di collegare i punti di interesse della vita quotidiana (Scuole, Chiese, Centri del commercio, stazioni del Trasporto Pubblico Locale, parchi, ecc.) ma anche i Punti di interesse culturali. Particolarmente importante è la Rete ciclabile sovracomunale, per promuovere l'attività fisica all'aperto in spazi urbani di qualità e per avviare un'economia legata al cicloturismo (Parchi e Monumenti di interesse sovracomunale, turismo religioso). Per le connessioni intercomunali valorizzeremo e implementeremo il progetto *Green Lane* di cui Cesano è capofila e che è già in fase di studio di fattibilità tecnico economica in modo che possa essere candidato ai fondi del PNRR. Sosterremo il progetto di Ciclovia Meda-Milano promosso dal parco GruBria, che passa dal Parco dei Tigli e che è anch'esso candidato al finanziamento con fondi del PNRR.

3.2.3 Sottopassi ciclopedonali. Cesano ha già attivi e funzionanti tre sottopassi che consentono alle auto di superare le sedi ferroviarie (oltre al sovrappasso della Tangenziale sud a cui si aggiungerà il *bypass* della tangenziale nord). È arrivato il momento di migliorare il passaggio delle utenze deboli mediante due iniziative. Realizzeremo il nuovo sottopasso ciclopedonale che collegherà la vecchia stazione e la nuova Biblioteca. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha invitato più volte Ferrovie Nord ad una iniziativa per una riqualificazione funzionale del sottopasso di via Cesare Battisti per renderlo più sicuro per le biciclette, per i disabili, per i genitori che devono attraversarlo con un passeggino. Se Ferrovie Nord non interverrà risolvendo il problema, sarà portato avanti uno studio di fattibilità per individuare la soluzione migliore, compatibilmente con le risorse che si riusciranno a mobilitare, anche attingendo a risorse esterne al bilancio comunale, valutando anche le altre soluzioni previste dal PGT (come ad esempio il progetto del sottopasso via Monteverdi-via De Gasperi) e che siano in grado di togliere molte auto dalla strada perché capaci di collegare i vari istituti scolastici. La realizzazione dei sottopassi è funzionale anche alla promozione di iniziative come il Pedibus che intendiamo riproporre e potenziare.

3.3 Edifici pubblici.

Numerosi sono gli investimenti che le precedenti Amministrazioni hanno promosso nel corso degli anni per efficientare gli edifici pubblici e ridurre i consumi energetici. La priorità è stata data all'edilizia scolastica. L'intenso lavoro che ci attenderà sarà quello di proseguire questo percorso anche grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR. Teleriscaldamento e installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti dei

nostri edifici pubblici rappresentano una risposta al contenimento dei consumi e l'inizio di un percorso verso la creazione di comunità energetiche. L'illuminazione di strade, piazze, monumenti ed impianti sportivi, dovrà infine completamente transitare verso i led, consolidando il lavoro iniziato dall'uscente Amministrazione.

3.4 Raccolta differenziata.

L'introduzione del sacco blu ha portato a risultati importanti: la raccolta differenziata è andata oltre l'81% nel 2021. Ma non bisogna fermarsi e ci impegniamo ad aumentarla. Inizieremo a ragionare sulla strategia "Rifiuti zero" (non solo con il riciclo, ma anche con la riduzione e il riuso). Continueremo a lavorare per migliorare la raccolta differenziata stimolando e collaborando con gli operatori sugli elementi ancora migliorabili, anche attraverso campagne di informazione e nuove iniziative quali ad esempio l'introduzione del sacco arancio.

3.5 Ampliare, connettere e realizzare nuove aree a verde pubblico attrezzato.

Lo strumento del Piano Giochi ha funzionato (riqualificazione dei parchi di Liate, dei Tigli, Collodi, ecc.). Continueremo ad usarlo e ad implementarlo. Con questo strumento intendiamo realizzare un nuovo parco urbano a Binzago (in via Col di Lana); continueremo a lavorare per connettere tra loro con percorsi ciclabili le diverse aree verdi. Per il Parco Sandro Pertini di via Selvetto (a Cassina Savina) avvieremo un percorso partecipato per individuare i contenuti (Forestazione urbana, parco attrezzato) con i quali sviluppare questo spazio verde della città.

3.6 Parco Regionale Groane-Brughiera Briantea e PLIS GruBria

Una parte rilevante di Cesano è parte del Parco Regionale delle Groane e uno dei più importanti punti di interesse sovracomunale di questo parco ha sede proprio a Cesano ed è l'Oasi LIPU. Inoltre Cesano nel 2021 ha aderito al parco GruBria. Il sostegno a questi due parchi è per noi strategico per cui continueremo a farlo e cercheremo, laddove le condizioni lo consentiranno, di ampliarne i confini, portando nuove aree sotto la loro tutela.

3.7 Verde cittadino

Sarà necessario realizzare progetti di riforestazione urbana, all'interno di una progettualità organica, intesa come creazione di boschi urbani con ridotta necessità di manutenzione ma utili a creare corridoi ecologici e serbatoi di biodiversità. Intendiamo sistemare le aree verdi attrezzate e incrementare il patrimonio arboreo lungo strade e piste ciclabili. Vogliamo promuovere attività di coltivazioni sperimentali su aree di proprietà comunale; ricavare spazi da dedicare - oltre che a parcheggi, marciapiedi e ciclopedonali - a filari alberati, coerentemente al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) che prevede l'implementazione dei sensi unici. Questo Progetto avrà come necessario punto di partenza il **Piano del verde**, di cui la nostra città si deve necessariamente dotare.

3.8 Comunità energetiche e punto informativo per cittadini e imprese per abbattere spese energetiche ed emissioni.

La transizione ecologica - che è anche transizione energetica - serve non solo per ristabilire un'equilibrata relazione con l'Ambiente, ma, attraverso la riduzione della dipendenza energetica, ha impatti importanti sui conti di famiglie e imprese.

Ci impegniamo all'avvio di un progetto pilota per la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) che coinvolgeranno sia aziende che privati con benefici sulle bollette e sulla salute con la riduzione delle emissioni di CO2. È già in corso inoltre una collaborazione con l'*Energy Manager* individuato con l'Agenzia Innova21 che intendiamo sviluppare per dare supporto a cittadini e imprese con proposte tecniche in grado di ridurre il fabbisogno di energia.

3.9 Fiume Seveso.

Entro i prossimi cinque anni promuoveremo un progetto intercomunale per ridare bellezza paesaggistica e rafforzare il ruolo di corridoio ecologico del Seveso, cercando di cogliere le opportunità di finanziamenti mirati, anche esterni al bilancio comunale. Sarà importante ottenere a livello provinciale la riqualificazione dei depuratori esistenti come elemento imprescindibile della qualità delle acque.

3.10 Promuovere la cultura e la pratica della sostenibilità nelle scelte di vita di tutti i giorni. In particolare promuoveremo le seguenti azioni.

- **Favoriremo mezzi privati poco inquinanti** o ad impatto zero prevedendo l'installazione di colonnine di ricarica auto elettriche in punti strategici (cimitero, supermercati, comune) e promuovendo altre iniziative per aumentarne la diffusione.
- **Case dell'acqua.** Le case dell'Acqua sono state un successo: minori costi per famiglie e ambiente. Continueremo a collaborare con l'azienda partecipata affinché realizzi altre Case dell'acqua (oltre le due già attive) e porti distributori di acqua nelle scuole.
- **Alimentazione sostenibile.** Porteremo avanti iniziative di sensibilizzazione sulla poca sostenibilità degli allevamenti intensivi, sul modello promosso dalla città di Ghent in Belgio.

Una particolare attenzione merita il tema Pedemontana. Ribadiamo che quella che si sta portando avanti non è la Pedemontana che auspicavamo. Allo stato della situazione e nell'attuale confusione intorno a questo progetto calato dall'alto, lavoreremo in coordinamento con gli altri Comuni della tratta B2 (di cui Cesano fa parte) per perseguire i seguenti obiettivi.

- a) Pretendere con forza che il tratto B2 resti **gratuito** per evitare da un lato che le persone per non pagare il pedaggio si riversino sulla viabilità locale e dall'altro che i cesanesi vengano gravati di una ulteriore spesa.
- b) Lavorare per ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'opera.
- c) Evitare pericoli legati al movimento di terra contenente diossina.
- d) Verificare che siano realizzate tutte le opere di compensazione previste dal progetto.

4. Istruzione

La scuola è un'assoluta priorità per l'azione amministrativa. Attraverso la scuola i ragazzi devono avere la possibilità di potersi realizzare e di realizzare i loro sogni. Attraverso la scuola si attiva l'ascensore sociale, si crea integrazione, si contribuisce a formare cittadini, si investe sul presente delle persone ma anche sulla qualità del futuro loro e delle comunità di cui fanno e faranno parte. La scuola è una realtà importante e complessa. Infatti ci sono oltre 4.300 studenti che frequentano le scuole di Cesano nella fascia di età 0-14 anni: 218 bambini accolti negli asili nido (48 nel nido comunale e 170 nei sei nidi privati accreditati tramite l'Ufficio di Piano di Desio); 976 bambini frequentano le sei scuole dell'infanzia (di cui due scuole statali e quattro paritarie); 1.941 bambini frequentano le nove scuole primarie (di cui sei statali e tre paritarie); 1.186 ragazzi frequentano le scuole secondarie di primo grado (accolti in due scuole statali e due scuole paritarie). Questa complessità richiede un supporto adeguato a vantaggio di un'area che ribadiamo è assolutamente prioritaria per noi.

4.1 Sostegno alle genitorialità.

La natalità è un elemento fondamentale di una società, è una scelta di vita in cui le situazioni personali, l'elemento valoriale e culturale giocano un ruolo fondamentale. La comunità deve sostenere la natalità e la genitorialità. Studi scientifici dimostrano che i sostegni alla genitorialità (madri e padri) sono in grado anche di aumentare l'occupazione femminile la quale è favorita in modo direttamente proporzionale da iniziative quali il sostegno alle famiglie mediante Nidi, Scuole, Servizi scolastici. Il Comune può aiutare le

famiglie (in relazione alle sue competenze) a superare alcune difficoltà (altre competenze sono statali o regionali). Grazie al sistema integrato 0-6 anni sono stati sostenuti negli anni i servizi di asilo nido, le sezioni primavera e le scuole per l'infanzia paritarie con un investimento annuo, con risorse regionali e soprattutto comunali, di 750.000 euro. Sul tema dei nidi l'impegno sarà quello di contenere anche le rette dell'offerta privata. Oggi a Cesano ci sono un nido comunale (48 posti) e sei asili nido privati (170 posti); i costi del nido comunale sono contenuti e in base al reddito. Le necessità delle famiglie e dei genitori lavoratori sono quelle di poter utilizzare i servizi di prima infanzia a costi contenuti: faremo in modo che le rette a carico delle famiglie (sempre usando il parametro ISEE) anche dei nidi privati siano più contenute grazie ad accreditamenti e convenzionamenti delle strutture.

4.2 Servizi scolastici.

Potenzieremo e miglioreremo i servizi già attivi e attiveremo progetti pilota per implementarne di nuovi. I servizi già attivi (pre/post scuola, scuolabus e mensa) verranno tutti confermati e si lavorerà per migliorarne qualità e funzionalità. Per sostenere questo obiettivo si potenzierà l'ufficio istruzione formando e motivando il personale. Per quanto riguarda la mensa scolastica, si punterà a potenziare e rafforzare il ruolo della Commissione Mensa in modo da attivare ogni iniziativa utile per ridurre gli sprechi e migliorare la qualità del servizio. In generale si manterrà sempre aperto l'ascolto e si incoraggeranno i genitori e i relativi Comitati che li rappresentano alla partecipazione, garantendo nel contempo ai Dirigenti scolastici e al personale della scuola il massimo supporto.

Rispetto ai nuovi servizi, per consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, si valuterà il rilancio del servizio "Spazio Gioco 0-3 anni", apprezzato non solo dai genitori, ma anche dai nonni che spesso si fanno carico delle cure dei bambini piccoli.

Verrà altresì proposto come progetto pilota il Pedibus, da co-progettare in collaborazione con scuole, terzo settore e genitori.

4.3 Edilizia scolastica

A testimonianza di questa centralità, le scuole di Cesano devono diventare più belle, sostenibili e confortevoli, per rendere visibile quanto la comunità consideri centrale la formazione. Lavoreremo per intercettare fondi del PNRR e non solo. Intendiamo infatti potenziare, riqualificare e sistemare le scuole come già si è dato prova di aver fatto in questi anni, peraltro accedendo a bandi regionali e nazionali. Dedicheremo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dei costi di funzionamento. Abbiamo già realizzato impianti di termoregolazione nelle scuole Mauri, Minotti e D'Acquisto ed è in completamento quello alla Borghi, oltre che il *Relamping* (illuminazione a led) delle scuole Calastri, Mauri e Borghi. Sono già finanziati interventi per la riqualificazione energetica della Salvo D'Acquisto e per l'impianto fotovoltaico alla scuola Calastri. Le scuole King, Salvo D'Acquisto, SACAI, UniTre sono state allacciate al teleriscaldamento. Cesano ha tredici strutture scolastiche: un asilo nido comunale affidato alla gestione privata, dieci plessi statali con gestione a carico del Comune, due strutture comunali affidate in comodato d'uso (Scuola dell'infanzia Sant'Anna di via Campania e scuola bilingue B.B.E.): questi numeri fanno intendere come sia importante l'impegno per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Lavoreremo pertanto per migliorare l'organizzazione e la dotazione di risorse umane dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria. In riferimento alla dotazione tecnologica, le scuole devono proseguire nell'aggiornamento tecnologico in modo da avere impianti in grado di sostenere le più moderne tecniche di didattica finalizzate a migliorare i risultati di apprendimento e di inclusività.

Continueremo infine a sostenere i progetti di didattica all'aperto (Didattica anche Fuori "DAF"), cercando di dotare le scuole delle necessarie strutture.

4.4 Supporto ai progetti educativi e formativi.

La formazione integrale attraverso specifici progetti educativi e formativi sarà attuata mediante l'aumento di almeno il 30% della dotazione del fondo per il diritto allo studio in modo da dare ai Dirigenti

scolastici gli strumenti anche economici per sviluppare un quadro organico dei progetti educativi. Sarà attuata una programmazione degli interventi attraverso la riproposizione dei tavoli di lavoro con le scuole per attivare progettualità condivise. Nei tavoli di lavoro, ascolteremo dirigenti scolastici, docenti e rappresentanti delle famiglie e porremo al centro del dialogo quelle che per noi sono le priorità: supporto ai ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (la media nazionale è del 5%, a Cesano la media è dell'8%); progetti di inclusione per i ragazzi con disabilità che necessitano sostegno; progetti di sostegno post pandemia (dare continuità al progetto dello psicologo nelle scuole e contrasto all'abbandono scolastico); progetti di integrazione (corsi di lingua e di cittadinanza per stranieri); progetti di educazione alla sostenibilità (ambiente, alimentazione, mobilità, ecc.); supporto ai corsi di potenziamento per sostenere merito e talenti a prescindere dalla condizione economica delle famiglie (corsi di *coding*, corsi di lingua). Daremo infine sostegno alle iniziative per sviluppare percorsi di identità e appartenenza attraverso lo studio della storia locale; inoltre, favoriremo la collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive per l'avviamento allo sport, con agevolazioni per le famiglie bisognose. Infine, promuoveremo una cultura del futuro che contribuisca a scardinare gli stereotipi di genere, sensibilizzando e incentivando l'accesso femminile alle materie STEM (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*).

4.5 Sostenere i progetti di sviluppo e di qualificazione presentati dalle Scuole Superiori.

Le Scuole medie superiori rappresentano per Cesano una importante risorsa che continueremo a sostenere, mettendo a disposizione servizi comunali. Sono 2.263 i ragazzi che frequentano gli Istituti Superiori Majorana e Versari e le scuole Professionali CIOF e SACAI; lavoreremo per fare in modo che anche gli Istituti Majorana, CIOF e SACAI siano raggiunti dalla rete ciclopedonale intercomunale *Green Lane* (il Versari è già collegato).

5. Attrattività.

Una città viva, ricca, bella ed equilibrata nelle sue funzioni è una città che è in grado di essere sempre attrattiva per iniziative imprenditoriali nell'artigianato, nella manifattura, nel commercio, nei servizi, nella formazione, nella cultura e nel turismo. Vogliamo concentrarci in particolare sul lavoro, da un lato cercando di confermare e sostenere le realtà produttive già insediate sul territorio di Cesano e dall'altro cercando di mettere in campo nuove iniziative capaci di favorire il commercio e di far diventare Cesano polo attrattivo per la manifattura e per i servizi ad alto valore aggiunto.

5.1 Commercio e Distretto del Commercio.

Cesano Maderno è stata capofila di un rilevante progetto intercomunale con i Comuni di Seveso e Barlassina che ha portato, grazie ad un lavoro svolto con il Politecnico di Milano, al riconoscimento da parte di Regione Lombardia del Distretto del Commercio. Per rendere Cesano Maderno più attrattiva rispetto al commercio porteremo avanti iniziative sistemiche per la rigenerazione del tessuto urbano migliorando la bellezza e l'attrattività di alcuni luoghi in particolare. Ci concentreremo nel rendere sempre più bella e attrattiva la nostra città, con la valorizzazione in particolare di Corso Libertà, piazza Monsignor Arrigoni e Corso Roma, valutando altresì, una volta riqualificate e dotate di idonee aree di sosta, l'implementazione di Zone a Traffico Limitato (ZTL). Inoltre lavoreremo per migliorare l'attrattività della **via Nazionale dei Giovi** che ha grandi potenzialità, sia in ordine al commercio di vicinato, ma anche e soprattutto valorizzando le attività presenti e portandone di nuove in un'ottica di distretto. Confermeremo e sosterranno le iniziative lungo la **via don Luigi Viganò** che ha già un'attrattività di polo e che vedrà nei prossimi anni un importante intervento di riqualificazione. Lavoreremo infine per il potenziamento e l'ampliamento della vocazione commerciale di quelle aree di Cesano, diffuse in tutte le frazioni e che ospitano servizi di prossimità (Binzago, Cascina Gaeta, ecc.). Verificheremo la fattibilità e la sostenibilità di un nuovo mercato di produttori locali alla **SNIA** e l'ideazione dei *farm market* anche al fine di valorizzare le frazioni.

Inoltre, lavoreremo sui Regolamenti di competenza comunale per agevolare il più possibile l'insediamento e il potenziamento delle attività di impresa.

Per quanto riguarda gli **spazi commerciali sfitti** promuoveremo iniziative che agevolino l'insediamento di iniziative di imprenditorialità giovanile (18-34 anni) e femminile; promuoveremo bandi o procedimenti agevolati per favorire l'apertura di *temporary shop* o l'utilizzo temporaneo degli spazi sfitti da parte di piccoli imprenditori locali (artigiani, commercianti, etc.); promuoveremo iniziative per verificare la conversione di spazi sfitti per attività di *coworking*.

In collaborazione con le Associazioni di categoria, lavoreremo per offrire ai commercianti **programmi di formazione** per meglio intercettare le opportunità offerte dalla transizione digitale e dal commercio elettronico e sosterranno progetti di innovazione a sostegno dell'*e-commerce* dei nostri negozianti.

Porteremo avanti un progetto di **riconoscimento delle attività storiche**.

Lavoreremo per un **calendario unificato ed annuale delle manifestazioni** e degli eventi non solo come è ora a livello comunale, ma anche a livello di Distretti del Commercio contermini evitando sovrapposizioni e fenomeni di concorrenzialità tra comuni e distretti.

5.2 L'Area ex SNIA.

L'area ex SNIA è sicuramente l'area a più alto potenziale che può consentire a Cesano di fare un ulteriore e importante passo avanti nel portare lavoro, benessere e qualità di vita. Le aree ex SNIA sono private e affidate ad un commissario straordinario; se i privati possono essere i soggetti capaci di rilanciare e ripensare il polo produttivo e terziario (Ambito di Trasformazione 1) e l'area a servizi e residenziale (Ambito di Trasformazione 2), pubblica deve essere la regia e la facilitazione delle iniziative dei privati stessi. Intendiamo pertanto confermare la vocazione manifatturiera e a servizi di tale area come previsti dall'attuale PGT cercando di portare produzioni e servizi ad elevato valore aggiunto in entrambi gli Ambiti. Confermiamo l'obiettivo del recupero degli edifici esistenti di particolare interesse storico architettonico ed il loro riutilizzo funzionale attraverso destinazioni d'uso in grado di sostenere e rivitalizzare l'intero quartiere.

5.3 Centro per l'Impiego.

Avere a Cesano un **Centro per l'impiego** capace di fare incontrare domanda e offerta di lavoro è un altro elemento importante per migliorare l'attrattività. Nell'ambito del programma GOL Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (percorso di accompagnamento al reinserimento di persone uscite dal mondo del lavoro), finanziato dal PNRR, il comune di Cesano Maderno fornirà ad AFOL MB (Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro) la logistica e i servizi necessari a sviluppare la sede di via Marconi, già sede del Centro per l'impiego. Tale sede sarà pertanto raddoppiata sia in termini di spazi che di servizi per favorire presa in carico, orientamento specialistico e inserimento dei lavoratori. Nello specifico, GOL si rivolge a: disoccupati; percettori di Naspi, di Reddito di cittadinanza e di Cassa integrazione Straordinaria.

5.4 Eventi di attrazione sovracomunale.

Cesano Maderno ha una grande esperienza nell'organizzazione di iniziative e di eventi che rappresentano un elemento di attrattività per numerosi visitatori che arrivano in città. Prima della pandemia Cesano era riconoscibile tra i comuni limitrofi quale polo attrattore per passare il tempo libero godendosi gli eventi organizzati non solo dall'Amministrazione Comunale, ma anche dalle numerose associazioni. Tali iniziative dovranno essere ulteriormente stimolate, incentivate e sostenute, favorendo la sussidiarietà tra pubblico e privato.

5.5 Alta formazione e Università.

Palazzo Borromeo è sede di corsi Universitari. La vocazione di palazzo Borromeo quale sede di alta formazione rappresenta un ulteriore elemento di prestigio per la città. Affinché tale vocazione possa essere conservata, implementata e migliorata è fondamentale garantire servizi alle realtà che decidono

di considerare Cesano Maderno quale sede ideale per un'offerta formativa di qualità. La disponibilità delle sale del Palazzo non è però sufficiente: è necessaria una regia pubblica-privata capace di poter dialogare con tutte quelle realtà disponibili ad investire su questa vocazione formativa di alto profilo, a partire dagli attuali soggetti presenti, senza escludere nuove opportunità. Sarà importante sviluppare con l'Ateneo oggi presente iniziative collegate a master e attività di ricerca nonché attività convegnistica di carattere nazionale ed internazionale.

6. Sicurezza.

Lavorare per migliorare sempre di più la sicurezza di Cesano vuol dire rendere Cesano vivibile e attrattiva e pertanto intendiamo investire risorse ed energie su questo tema, portando un approccio innovativo, lavorando sulle materie di competenza comunale. La nostra visione di sicurezza è ampia e comprende, per quanto di competenza di un Comune, azioni di educazione alla legalità, di prevenzione e di contrasto. Ma la sicurezza va coniugata anche in termini di sicurezza stradale, sicurezza delle scuole, sicurezza ambientale: sono ambiti importanti, per i quali il Comune ha competenze specifiche che può e deve utilizzare per evitare situazioni di pericolo.

6.1 Contrasto ai reati.

6.1.1 Manterremo e implementeremo iniziative e strumenti di **collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Prefettura**. Queste collaborazioni hanno portato ad importanti risultati nel contrasto alla criminalità, in particolare nei pressi delle Stazioni delle Ferrovie Nord. Per quanto riguarda la Stazione Cesano Groane, la posizione dell'Amministrazione Comunale è sempre stata quella di voler vedere riaperta la Stazione. Tale decisione non compete al Comune ma a Regione e Ferrovie Nord, interlocutori importanti a cui il Comune non farà mancare il proprio apporto perché si arrivi alla riapertura della Stazione, quale importante servizio per i cittadini e tassello utile nella promozione della mobilità sostenibile.

6.1.2 Continueremo il **potenziamento della Polizia Locale** con l'obiettivo di garantire stabilmente il **terzo turno** di lavoro quale strumento importante per sostenere anche la sera quella prossimità ai cittadini che consideriamo una priorità.

6.1.3. Rafforzeremo e miglioreremo i sistemi di **videosorveglianza** da mettere a disposizione di Polizia Locale e Forze dell'ordine: l'obiettivo è il raddoppio del numero delle telecamere.

6.2 Prevenzione dei reati.

6.2.1 Se **i cittadini vivono i luoghi pubblici**, è difficile che in quegli spazi si possano commettere reati, o vi possa essere incuria e degrado. Bisogna lavorare perché i cittadini, di tutte le età, si appropriino sempre di più degli spazi della città e per questo sosteniamo i progetti in grado di aumentare la qualità urbana (come il recente intervento nei pressi delle Scuole King-D'Acquisto) in quanto in grado di prevenire situazioni di degrado e di insicurezza; inoltre supporteremo le iniziative culturali, sportive o sociali in grado di far vivere i luoghi della città anche per riscoprire un nuovo modo di stare insieme per ripartire al meglio dopo la pandemia; con l'accordo dei privati, proveremo a lavorare anche su luoghi non di proprietà comunale come l'ex campo sportivo nei pressi della stazione delle Groane.

6.2.2 Un altro tema importante è quello dell'**illuminazione**: un'illuminazione pubblica adeguata, soprattutto in alcuni punti critici della città (parcheggi, sottopassi, parchi), è un altro elemento di prevenzione e, abbinato alla videosorveglianza, di deterrenza: nel corso del mandato completeremo l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica a led, portando l'illuminazione anche nei luoghi che ne sono sprovvisti, bilanciando sempre le necessità concrete di sicurezza con il risparmio energetico, senza peggiorare l'inquinamento luminoso, sfruttando al meglio quanto la tecnologia offre (ad esempio mediante l'illuminazione adattiva).

6.2.3 Controllo di Vicinato. Cesano nel 2018 ha aderito al "Programma di Controllo di Vicinato" e ha

condiviso un protocollo con le Forze dell'Ordine. Ogni iniziativa che promuova e favorisca la partecipazione dei cittadini alla cura della città, nel rispetto dei ruoli, ci trova favorevoli e pertanto questa iniziativa verrà sostenuta e ampliata se ci saranno nuovi gruppi di cittadini che vogliano dare la propria disponibilità a collaborare.

6.2.4 Anagrafica impianti videosorveglianza. Analogamente a best practice già in essere presso altre città (<https://www.dynamicstudio.it/index.php/2020/09/09/anagrafe-telecamere/>), vogliamo creare una anagrafica di tutti i video impianti di sorveglianza. Essa è una condivisione di informazioni figlia del senso civico dei cittadini – privati ed imprese – che su base volontaria contribuiscono ad una maggiore sicurezza della città. In questo modo, in caso di indagini su una determinata area, le Forze dell'Ordine, sapranno di poter fare affidamento sulle immagini prelevate sia dai propri impianti di Videosorveglianza Cittadina, sia dagli impianti privati dei cittadini che avranno condiviso nell'anagrafe telecamere i dati dei propri impianti.

6.3 Educazione alla legalità.

6.3.1 Il tema dell'educazione alla **legalità** è un tema fondamentale perché è un forte e faticoso investimento sul futuro. Cesano ha aderito ad "Avviso Pubblico" e ha portato nelle disponibilità del Comune diversi immobili confiscati alle Mafie (quattro appartamenti, una villa, due lotti di terreno, un'attività commerciale). Intendiamo continuare e potenziare questa azione che ci ha portato a mettere a disposizione immobili per l'*housing* sociale e per iniziative di coprogettazione con il privato sociale per destinare spazi a disabili. La nostra azione ci ha consentito di ampliare la dotazione di aree verde pubblico (uno dei terreni confiscati è stato adibito a Parco della Legalità ed è stato dedicato a Giorgio Ambrosoli). I beni confiscati saranno riqualificati e si lavorerà, inoltre, affinché una delle possibili destinazioni degli immobili confiscati sia per le donne vittime di violenza.

6.3.2 Ci attiveremo per mantenere ed implementare progetti di **educazione alla legalità nelle scuole**, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, con Brianza SiCura e associazioni del territorio.

6.4 Sicurezza stradale.

6.4.1 Piano marciapiedi. Con l'approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) si è predisposto lo strumento urbanistico che consentirà di portare qualità urbana e anche sicurezza attraverso l'implementazione dei sensi unici per liberare spazi per marciapiedi, parcheggi, percorsi ciclabili e pedonali, viali alberati. Dotare le strade di marciapiedi è una richiesta emersa durante il percorso partecipato del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e nella fase di ascolto di anziani e di genitori che cercano percorsi sicuri. Si procederà per lotti e attivando processi partecipativi, per cogliere questa importante opportunità per migliorare la qualità della vita in Cesano.

6.4.2 Si continuerà il **monitoraggio delle strade con maggiore incidentalità**, intervenendo prioritariamente nelle situazioni meno sicure.

6.4.3 Nelle strade di maggiore promiscuità tra l'utenza debole (pedoni e ciclisti) e le auto, ma anche vicino alle scuole, si attiveranno **nuove zone con limite 30 km/h** e si installeranno **rilevatori di velocità**, utili per segnalare agli automobilisti la velocità di transito rispetto alla velocità consentita.

6.4.4 In collaborazione con la Polizia Locale, promuoveremo **corsi di educazione stradale** nelle scuole.

6.5 Sicurezza del territorio.

6.5.1 Cesano non deve più subire esondazioni. Si completerà la vasca di laminazione del Comasinella in via Friuli e realizzeremo la vasca volano del Biulé, collaborando con il Parco Regionale delle Groane-Brughiera Briantea per naturalizzare le vasche per renderle più belle e ricche di biodiversità.

- 6.5.2** Si procederà a **de-impermeabilizzare** il più possibile il territorio come altro elemento di miglioramento della sicurezza, portando avanti progetti come “La Brianza cambia Clima” che è un’iniziativa finanziata da Cariplo e di cui Cesano è ancora una volta Comune capofila.
- 6.5.3** Sosterremo e collaboreremo sempre meglio con la **Protezione civile** quale importante realtà e preziosa risorsa per Cesano.

7. Innovazione.

Viviamo un tempo di continui e rapidi cambiamenti: i cicli si accorciano, i fabbisogni cambiano e anche l’azione amministrativa deve adattarsi a questo contesto adottando approcci innovativi.

7.1 Servizi comunali moderni e sempre più digitali.

Per poter realizzare ogni programma, bisogna avere risorse adeguate rispetto agli obiettivi. Le risorse umane sono decisive: occorrono persone competenti, formate, motivate con staff adeguati, ben organizzato e gestiti in modo manageriale. Le persone saranno al centro delle cure che dedicheremo alla città che amiamo: il personale del comune come i cittadini che siamo chiamati a servire. Con loro e la loro professionalità, lavoreremo per gli ambiziosi obiettivi di questo programma. Lavoreremo per un efficientamento nell’organizzazione dei servizi comunali che garantisca, tra l’altro, una più efficace attività di recupero dei residui attivi e delle imposte inevase per garantire maggiori risorse per la spesa.

7.1.1 Agenda Digitale. Anche grazie alle risorse del PNRR, attiveremo un programma per digitalizzare al massimo i processi e i servizi da erogare ai cittadini e ai professionisti, per fare in modo che molti di essi siano disponibili e sempre più veloci ed efficienti attraverso la digitalizzazione, facendo risparmiare tempo a tutti. Protocollo elettronico, gestione documentale digitale, servizi da remoto per sostenere la multicanalità, sono alcuni degli esempi. A questo fine sarà necessario concordare un piano di formazione per il personale già in servizio.

7.1.2 I riscontri dei cittadini sul tavolo del Sindaco. L’efficienza e l’efficacia dei servizi si misura direttamente a valle: l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) diventerà sempre più ufficio strategico per il Sindaco e la Giunta perché dovrà monitorare efficacemente la capacità dell’Amministrazione di dare seguito alle segnalazioni dei cittadini. A questo fine aumenteremo la prossimità dell’Amministrazione verso i cittadini: attiveremo una delle applicazioni per *smartphone* disponibili sul mercato convogliando le segnalazioni all’Ufficio Relazioni con Pubblico (URP). Nelle attività di segnalazione proveremo ad attivare la collaborazione e la partecipazione tra coloro che più di altri vivono il territorio cittadino: podisti (singoli e associati), *nordic walker* (singoli e associati), possessori di cani (singoli e associati).

7.1.3 Filo diretto con i cittadini. Daremo continuità a quel canale di comunicazione diretta tra cittadini e amministratori, già attivato in fase di campagna elettorale, perché riteniamo prioritario far sentire ai cittadini in maniera continuativa la prossimità delle istituzioni, la loro vicinanza.

7.2 Connessione Internet veloce (Fibra).

Molta parte del territorio di Cesano è già oggi coperta da una connessione veloce di tipo *Fiber to the Home* (FTTH) a 1 Gigabit per secondo (1 Gbps). Il PNRR prevede che la copertura a 1 Gbps sarà completata entro il 2026 su tutto il territorio nazionale. Lavoreremo affinché gli operatori possano anticipare questa data su tutto il territorio di Cesano, con particolare attenzione alle aziende e ai cittadini con residenza in area con connessione a velocità inferiore a 30 Mbps.

7.3 Monitoraggio dell’attività amministrativa.

Il programma elettorale è stato frutto di un percorso difficile e sfidante che ci ha portato a condividere una visione di città sulla quale prendere gli impegni che sono stati descritti. Sottoporremo il programma elettorale ad una verifica misurabile in tempo reale per gli amministratori circa la sua attuazione e

produrremo una relazione da condividere con i cittadini a cadenza annuale sullo stato di attuazione del programma, oltre a quella già formalmente prevista per legge.

7.4 Organico dell'Amministrazione Comunale e gestione manageriale. Avremo cura di aumentare l'organico del comune negli Uffici che ne hanno bisogno, con l'obiettivo di migliorare i servizi, pur mantenendo un livello di spesa sostenibile. Non tutti i servizi si potranno erogare con personale comunale: con un approccio manageriale sceglieremo quando sarà più opportuno esternalizzare i servizi. Renderemo attrattivo il Comune di Cesano Maderno come datore di lavoro per riuscire ad intercettare lavoratori competenti, attraverso lo strumento della mobilità dei dipendenti del pubblico impiego. Aumenteremo inoltre l'approccio manageriale nella gestione dei servizi, facendo in modo che l'attività lavorativa sia sempre più orientata al risultato dando risposte veloci ed efficaci ai cittadini.

7.5 Servizi per i pendolari.

Il **nodo ferroviario** è una delle eccellenze della nostra città che, insieme a molte altre iniziative di successo, ha consentito a Cesano di emergere tra i centri principali della Brianza. L'area intorno al nodo ferroviario deve migliorare la sua qualità urbana ed è un banco di prova su cui si misurare l'esercizio effettivo della sostenibilità, a partire dai trasporti. Avvieremo un confronto con i pendolari su come arrivare al nodo ferroviario, completando i collegamenti ciclopedonali per incentivare il più possibile l'uso di biciclette e monopattini. Promuoveremo maggiori integrazioni con il Trasporto Pubblico Locale su gomma (verificheremo altresì la possibilità di attivare un servizio di Bus circolare all'interno del ridisegno dei servizi di Trasporto Pubblico Locale). Interverremo sulla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'offerta di parcheggi, tenendo conto che il suolo pubblico è bene raro e che per portare qualità urbana e servizi bisognerà innovare: coinvolgeremo in questo l'azienda partecipata comunale ASSP per dare servizi di qualità a residenti e pendolari.

7.6 Attrezzare spazi pubblici all'aperto.

Attrezzeremo le principali piazze e, dove possibile, anche i parchi urbani, con prese di corrente e *wifi* per incentivare l'uso e quindi attivare il presidio degli spazi pubblici.

8. Bellezza.

Un particolare rilievo sarà dato alla Bellezza nella sua accezione più ampia: vogliamo vivere in una città sempre più bella perché abbiamo imparato che la bellezza e la cultura sono essenziali per portare qualità nella vita di tutti noi.

8.1 Palazzi storici e beni culturali.

La bellezza di Cesano passa dai suoi monumenti storici: Palazzo Arese Borromeo, Palazzo Arese Jacini e i relativi Giardini, altri monumenti e luoghi storici che cercheremo di valorizzare (Oratorio del Transito, Chiesa di Santa Maria della Frasca, ecc.). Innanzitutto partiamo dall'attuale destinazione dei principali palazzi storici: l'alta formazione, gli uffici e servizi comunali, l'ISAL, il Museo del Legno, le Associazioni che aiutano a valorizzare i palazzi con visite guidate, mostre, studi di approfondimento. A partire da queste destinazioni, intendiamo continuare le azioni di investimento per valorizzarne l'uso.

8.1.1 Palazzo Arese Borromeo e Giardino Arese Borromeo. Molto è stato già recuperato e restaurato. Resta da completare la ristrutturazione dell'ala nord del Palazzo, che implica un investimento di circa 2 milioni di euro: potremo farlo solo se riusciremo ad intercettare importanti finanziamenti che coprano la maggior parte del costo, in continuità con l'Amministrazione precedente. Verificheremo anche la possibilità di attivare lo strumento dell'Art Bonus. Per proseguire il restauro e la valorizzazione del Giardino Arese Borromeo abbiamo partecipato al bando PNRR "Restauro e valorizzazione dei parchi storici" con un progetto del valore di 1,6 milioni di euro. Infine cercheremo di aumentare la godibilità e

fruibilità del Palazzo e soprattutto delle sue pertinenze, verificando con operatori privati l'uso di spazi per un servizio di caffetteria e punti ristoro di livello adeguato ad ambienti di qualità.

8.1.2 Palazzo Arese Jacini. È stata completata la riqualificazione del palazzo con una razionalizzazione e ottimizzazione degli spazi. Un impegno importante sarà quello di aprire come spazio pubblico il Giardino delle Colonne, angolo nascosto della città ma certamente da valorizzare al meglio, anche mediante il rafforzamento delle visite guidate per cittadini grandi e piccoli.

8.2 Bellezza nel Centro e nelle frazioni.

La bellezza si legge in controtuce in molti passaggi di questo programma. Parliamo di bellezza diffusa, quindi non solo la riqualificazione del Centro, ma interventi per portare bellezza in tutti i Quartieri. Pensiamo alla realizzazione di un nuovo parco urbano a Binzago, alla realizzazione di uno spazio urbano di qualità a Molinello tra le vie Etna e Monte Generoso; alla riqualificazione di via Don Luigi Viganò (per la quale ci sono già progetto e finanziamento); ai progetti di forestazione urbana diffusi su tutto il territorio. Per piazza Gaeta, avvieremo un percorso partecipato per comprendere in che direzione immaginare lo sviluppo dell'area, anche approfondendo l'opportunità di una sua migliore connessione con il parco delle Noci. Lavoreremo per rendere belli i principali punti di accesso alla città mediante l'ideazione e l'installazione di *Landmark*.

8.3 Promuovere nuovi spazi di bellezza legati all'arte contemporanea.

8.3.1 Cercheremo di attivare partnership con istituzioni accreditate per portare **installazioni di arte contemporanea outdoor** da realizzare in alcuni spazi verdi di qualità, ad esempio lungo la ciclopedonale *Green Lane*, nel tratto lungo la Tangenziale sud.

8.3.2 Street Art. Avvieremo iniziative per rendere più belli i sottopassi (presenti e di futura realizzazione) con installazioni di *Street Art* come chiesto dai giovani.

8.4 Progetto di riqualificazione del Centro.

Avvieremo un importante progetto di riqualificazione urbana da piazza Monsignor Arrigoni a tutto Corso Libertà, passando dalla vecchia Stazione e fino alla LIPU, ricreando la direttrice esistente nell'epoca dei Borromeo. Avvieremo inoltre uno studio di fattibilità per creare una connessione tra la Chiesa di Santo Stefano e piazza Arese (creando delle passerelle ciclopedonali sul fiume Seveso) fino ad arrivare al tratto già riqualificato tra le due scuole (King-Salvo D'Acquisto). Grazie a questi progetti di riqualificazione che porteranno qualità e bellezza miglioreremo l'attrattività del centro e attiveremo una riflessione per la realizzazione di una Zona a Traffico Limitato (ZTL).

8.5 Pulizia della Città.

Due le direttrici su cui è necessario attivarsi: la prima prevede un potenziamento delle attività di pulizia con il fornitore del servizio di Igiene Urbana per la pulizia manuale di strade e parchi. Verificheremo puntualmente la qualità e la quantità degli interventi attraverso un monitoraggio costante. Faremo leva sul senso civico dei cittadini a cui saranno indirizzate iniziative di sensibilizzazione. È infatti essenziale che tutti i cittadini si "prendano cura" della città. Ma metteremo in campo anche iniziative di repressione dei fenomeni di abbandono illegale di rifiuti. Inoltre, sono state firmate innovative convenzioni con le Associazioni del territorio che si prendono cura dei Parchi e del Velodromo: incoraggeremo e sosterranno tutti i cittadini, singoli e associati, che vorranno prendersi cura di un pezzo, piccolo o grande di città. Verrà altresì attivata una campagna di sensibilizzazione verso i possessori di cani, a cui saranno indirizzati attenzione e consigli da parte di esperti puntualmente chiamati per utili e a volte necessari suggerimenti nella gestione del proprio inseparabile "amico" a quattro zampe. Verificheremo altresì la realizzazione di nuove aree di sgambatura in altre zone di Cesano, oltre alle due aree già in esercizio.

8.6 Biblioteca.

La Cultura ha bisogno di spazi aggregativi di qualità, come la bella e nuova sfida della Biblioteca: una volta terminati i lavori ci impegniamo ad organizzarne al meglio le attività ad essa collegate affinché diventi luogo di incontro, di formazione e di crescita per tutta la comunità. La nuova biblioteca rappresenterà un servizio pubblico nuovo, efficiente e moderno nello stile dei moderni *hub* culturali europei. All'interno di essa non si troveranno solo libri, ma servizi culturali moderni e spazi per una socialità viva e per tutti. Promuoveremo una collaborazione tra la Biblioteca e le Scuole affinché si attivino **percorsi di Educazione sulla storia locale per i ragazzi**, partendo dai toponimi e dai luoghi più significativi di Cesano e al suo patrimonio storico.

8.7 Attività culturali.

La città di Cesano Maderno ha saputo negli anni attrarre importanti eventi culturali e di spettacolo non solo organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale, ma anche da un volontariato culturale molto attivo. La **sussidiarietà** non dovrà essere uno slogan, ma diventare sempre più un punto di forza che accompagnerà le organizzazioni nel proporre alla città eventi sempre più qualificanti e di livello in grado di attrarre pubblico. Il sostegno non deve essere necessariamente in risorse economiche dirette, che non mancheranno, ma anche sotto forma di partenariati necessari per partecipare a bandi, concessione di strutture e luoghi in cui realizzare numerose iniziative, da attivare non solo nel centro cittadino, ma anche in tutti gli altri spazi idonei ad ospitare spettacoli estivi ed eventi culturali.

8.8 Promuovere e sostenere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita della città.

Una delle ricchezze di Cesano sono le Associazioni, le Parrocchie e le altre tantissime organizzazioni presenti sul territorio che vivono del lavoro gratuito e volontario dei nostri concittadini.

8.8.1 Promuoveremo e favoriremo le organizzazioni di volontariato, anche nella cura degli spazi comunali.

8.8.2 Faremo in modo che i progetti significativi (ad esempio come quello di revisione del PGT) che riguardano la città abbiano sempre un **percorso partecipativo**. Essi se ben condotti, richiedono tempo ma portano a risultati più duraturi perché la partecipazione migliora i progetti e l'atteggiamento dei cittadini (*la partecipazione fa cultura*), in quanto sentiranno i Progetti come qualcosa che appartiene a loro e alla comunità.

8.8.3 Attiveremo nuovi strumenti di partecipazione, come il **bilancio partecipato**, con particolare attenzione alla promozione del **protagonismo dei giovani**.

8.9 Velodromo.

L'area Velodromo si configura come area ad enorme potenziale per lo sviluppo di servizi e attività integrate. Il circuito per le società ciclistiche e i ciclamatori e lo *skate park* sono punti di interesse importanti per la cittadinanza e l'associazionismo. Essi necessitano di un intervento pubblico che possa accompagnare le attività ludico-ricreative agli eventi e ad iniziative in grado di aggregare persone ed interessi. Tutta questa attività va quindi integrata con l'Area feste, che necessita di interventi di valorizzazione strutturale in grado di rendere questo spazio un centro di attrazione culturale e di promozione sociale: eventi, musica, sagre o qualunque altra attività aggregativa possono trovare qui uno spazio privilegiato per il loro sviluppo.